



## **GIUNTA REGIONALE**

---

### **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE**

**OGGETTO:** Costituzione del tavolo regionale permanente idrogeno.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

##### **PRESO ATTO**

- del Regolamento (UE) n. 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013;
- del Regolamento (UE) n. 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che prevede istituti e procedure per conseguire gli obiettivi e traguardi dell'Unione dell'energia, e in particolare, i traguardi dell'Unione fissati per il 2030 in materia di energia e di clima;
- del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PNMS), approvato con DPCM 30 aprile 2019, destinato al rinnovo del parco autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative, in attuazione degli accordi internazionali sulla riduzione delle emissioni, nonché degli orientamenti e della normativa europea;
- del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, che stabilisce gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate per assicurarne il raggiungimento;
- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) volto a riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale

prevedendo un totale degli investimenti pari a 222,1 miliardi di euro. Il Piano si articola in sei missioni tra le quali la seconda missione, “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”, sostiene la filiera dell'idrogeno e in particolare la ricerca di frontiera, la sua produzione e l'uso locale nell'industria e nel trasporto;

#### RICHIAMATI:

- la proposta di legge europea sul clima che vede l'innalzamento del livello di ambizione di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE almeno del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e il raggiungimento della neutralità climatica al 2050;
- il *Green Deal*, la Strategia europea sull'Idrogeno e la Strategia dell'Ue per l'integrazione del sistema energetico, che rimarcano il ruolo centrale dell'idrogeno nella lotta ai cambiamenti climatici e la transizione energetica. Tali Strategie evidenziano che nei prossimi 30 anni in Europa verranno mobilitati quasi 500 miliardi di investimento nell'idrogeno rinnovabile, come nuova frontiera della mobilità sostenibile e come ambito sul quale l'Europa, gli Stati Membri e le singole Regioni sono chiamati ad impegnarsi e ad investire;
- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile i cui 17 obiettivi costituiscono la pietra miliare per la crescita sostenibile dei territori e che promuovono, tra gli altri, la lotta ai cambiamenti climatici e l'energia pulita e accessibile;
- la Strategia Nazionale Idrogeno - Linee Guida preliminari, che ha l'obiettivo di esporre la visione di alto livello del Governo italiano sul ruolo che l'idrogeno può occupare nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, alla più ampia agenda ambientale dell'Unione Europea, e alla sopra richiamata Strategia per l'Idrogeno dell'UE, nell'ambito della Strategia a lungo termine per una completa decarbonizzazione nel 2050;
- il DL n. 111/2019 (c.d. Decreto legge Clima) che adotta misure urgenti per la definizione di una politica strategica nazionale per il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità dell'aria;

#### RICHIAMATE altresì:

- la DGR n. 340 del 17/06/2019 sull'adesione della Regione Abruzzo al Centro di Ricerca Interdipartimentale di Trasporti e Mobilità Sostenibile - CITraMS (Università degli Studi dell'Aquila);
- la DGR n. 1038 del 28/12/2018 che prevede l'istituzione della Task force regionale permanente per la governance sulla Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;

- la DGR n. 975 del 15/12/2018 sull'Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Abruzzo;
- la DGR n. 860 del 13/11/2018 di presa d'atto e Approvazione del Profilo Climatico della Regione Abruzzo e delle Linee Guida del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- la DGR n. 704 del 05/11/2016 relativa alla sottoscrizione del "Memorandum of Understanding on Subnational Global Climate Leadership" (Under2Mou), il protocollo internazionale per il controllo delle emissioni in atmosfera che è stato stilato in preparazione della XXI Conferenza delle Parti sul cambiamento climatico (Cop21) di Parigi del 2015;
- la DGR 824 del 2020 con cui è stata approvata la scheda ministeriale relativa al PNMS di cui al Decreto Interministeriale n. 81 del 14/02/2020 (denominata "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'art.5 del DPCM del 17 aprile 2019") contenente il riparto relativo alle tipologie di servizio, mezzi e infrastrutture. Tale DGR prevede mezzi a idrogeno e relative infrastrutture;

#### RILEVATO CHE

- è in fase di definizione un programma di finanziamenti Horizon Europe per il periodo 2021-2027 destinato alla creazione di "Institutionalized European Partnerships" sulle aree ritenute prioritarie, tra cui quella del "Clean Hydrogen", per un budget totale di circa 100 milioni di €;
- idrogeno e mobilità sostenibile, energie rinnovabili, efficienza energetica e riqualificazione degli edifici sono inoltre i filoni attorno ai quali si sviluppano i progetti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Italia come richiamato in precedenza;

#### EVIDENZIATO CHE

- la Regione Abruzzo ha sottomesso, in qualità di capofila, il progetto LIFE3H (Hydrogen demonstration in city, port and mountain area to develop integrated hydrogen valleys) sulla mobilità a idrogeno a valere sulla call LIFE Ambiente ed uso efficiente delle risorse che ha avuto valutazione positiva ed è attualmente in fase di revisione per addivenire alla sottoscrizione del Grant Agreement. Il progetto, con un budget pari a 6,3 ML, ha l'obiettivo di porre le premesse per lo sviluppo di tre Hydrogen Valley (produzione, stoccaggio e utilizzo di idrogeno integrato), attraverso dimostrativi di trasporto pubblico ad idrogeno e relative stazioni di rifornimento in tre aree con caratteristiche diverse: area montana rappresentata dall'Altopiano delle Rocche, collocato all'interno del Parco Velino Sirente, Abruzzo; area marina/portuale Civitavecchia, Lazio; città di Terni, uno dei centri urbani con i maggiori problemi di qualità dell'aria, Umbria. L'idrogeno è messo a disposizione da

CHIMICA BUSSI S.p.A. (e dalle Acciaierie di Terni per le altre Regioni), essendo generato come sottoprodotto di produzione nel processo che porta all'ottenimento di soda caustica dal cloruro di sodio tramite elettrolisi. Poiché l'energia di alimentazione dell'elettrolizzatore deriva da energia idroelettrica, si configura utilizzo di idrogeno verde (da energia rinnovabile) nell'ambito di un processo di economia circolare. Il progetto favorisce l'integrazione di molteplici indirizzi strategici e linee d'azione messe in campo dalla Regione Abruzzo come l'innovazione tecnologica, l'economia circolare, la mobilità sostenibile, il miglioramento della qualità dell'aria ed è il primo progetto del centro Italia sulla mobilità a idrogeno. I Partner del progetto sono: Comune di Terni, Port Mobility spa, Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale, SNAM, Rampini spa, TUA Trasporto Pubblico Abruzzese, Uneed.IT, Chimica Bussi, CITRAMS, Università di Perugia, Università Marconi. Inoltre, il progetto ha raccolto lettere di supporto da importanti associazioni e enti pubblici (più di trenta) tra i quali Confindustria Abruzzo, Legambiente Abruzzo, Regione Umbria, FEDARENE, AER, H2IT, ENEA, Toyota Motor Italy Group, Iveco, Comuni dell'Altopiano delle Rocche (Ovindoli, Rocca di Mezzo, Rocca di Cambio);

- il progetto LIFE3H è parte di una pianificazione più ampia dato che le attività previste e la realizzazione della stazione di rifornimento si integrano con il progetto di collegamento Pescara-Roma mediante l'utilizzo di autobus a idrogeno per la lunga percorrenza, candidato dalla Regione Abruzzo a valere sul PNRR;

RILEVATO inoltre che la Regione ABRUZZO ha in corso di attuazione le seguenti attività:

- il progetto di sviluppo e utilizzo della miscela metano/idrogeno nei mezzi della Società di Trasporto Unico Abruzzese, T.U.A. spa, già circolanti, avviato con DGR n. 89 del 22/02/2021;
- la formazione dei docenti per la trattazione didattica dell'idrogeno il suo uso per la de carbonizzazione avviata nell'ambito del progetto HYSCHOOLS, programma Erasmus plus, che si è concluso a febbraio 2020. Sempre nell'ambito del progetto, è stato realizzato il materiale didattico ed educativo sul tema in tutte le lingue dei Paesi aderenti al progetto stesso e con il supporto di prestigiose università europee, che è stato segnalato dal Fuel Cells and Hydrogen Observatory (FCHO), l'osservatorio europeo creato dalla Fuel Cell Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU) per fornire dati, statistiche e analisi sul tema idrogeno e celle a combustibile, nella sezione 'Education and Training Chapter' interamente dedicata alla formazione specializzata in ambito idrogeno. La Regione Abruzzo, in qualità di partner, ha presentato il follow-up del progetto, con focus sul percorso formativo e competizione europea per le scuole in tema di idrogeno, sempre a valere nell'ambito del programma Erasmus. Il progetto, dal titolo CONTEST, è attualmente in fase di valutazione;

- la Regione Abruzzo ha candidato 6 progetti basati su tecnologia a idrogeno nell'ambito del PNRR, dal progetto ferrovia Sulmona-San Sepolcro, al progetto gigafactory, dalla decarbonizzazione dei porti e aeroporto abruzzesi, al collegamento pubblico extraurbano Pescara-Roma. Tutti i progetti sono accompagnati da una campagna di educazione e formazione sull'idrogeno partendo in primis dalle scuole come già avviato nei mesi scorsi;
- Con riferimento al progetto ferrovia sopra menzionato, è in atto un protocollo d'intesa, giusta DGR n. 71 del 15/02/2021, sottoscritto tra Regione Abruzzo, Snam e CITRAMS, centro di ricerca trasporti e mobilità sostenibile dell'Università dell'Aquila, che va sviluppando lo studio di fattibilità tecnico-economico-ambientale sul progetto che prevede l'utilizzo di treni ad idrogeno nella tratta ferroviaria Sulmona-L'Aquila-Rieti-Terni. L'obiettivo è di sperimentare, per la prima volta in Italia, una linea ferroviaria operativa interamente ad idrogeno, come alternativa innovativa, economica e maggiormente sostenibile dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, rispetto all'elettrificazione tradizionale tramite linee elettriche sospese;

#### CONSIDERATO CHE

- nella strategia di Abruzzo Prossimo sono considerate virtuose le azioni in ambito di mobilità sostenibile e valorizzazione energetica, anche in virtù della localizzazione geografica della Regione Abruzzo e della sua dotazione infrastrutturale e pertanto è particolarmente importante riconoscere il ruolo dell'idrogeno, individuando gli obiettivi per fare sistema, supportare il settore, attrarre e potenziare gli investimenti, duplicare le best practice;
- in linea con le Strategie internazionali ed europee, al fine di raggiungere gli obiettivi energetici, climatici e di sviluppo sostenibile cui la Regione Abruzzo è fortemente impegnata, occorre supportare la ricerca, la formazione e l'innovazione sulla filiera dell'idrogeno, superando gli approcci tradizionali per introdurre una impostazione innovativa, integrata ed identitaria allineata al quadro europeo nonché al Green Deal e alla Legge europea sul clima;
- occorre definire un quadro operativo e partecipato capace di regolamentare l'idrogeno, per il quale è necessaria una strategia che presupponga un approccio incline alla multisettorialità, con il riconoscimento di un ecosistema energetico a valenza trasversale;

#### RITENUTO pertanto:

- doversi istituire il Tavolo regionale permanente idrogeno presso il Dipartimento Territorio-Ambiente - DPC, per incrementare la competitività nel campo della produzione ed utilizzo dell'idrogeno e coordinare ed integrare le diverse politiche settoriali al fine di accelerare la decarbonizzazione, la transizione energetica e il traguardo delle zero emissioni al 2050;

- di dare mandato al componente la Giunta con delega all'Energia, Arch. Nicola Campitelli, al coordinamento del tavolo che ha dato la sua disponibilità;
- di individuare quali membri effettivi del tavolo, il componente la Giunta per i trasporti pubblici locali e la mobilità, Umberto D'Annunziis; il componente la Giunta con delega alle attività produttive, Daniele D'Amario; il componente la Giunta con delega all'Ambiente, Emanuele Imprudente; il Direttore Dipartimento Territorio-Ambiente o suo delegato; il Direttore del Dipartimento Presidenza o suo delegato; il Direttore del Dipartimento Infrastrutture o suo delegato; il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo o suo delegato; il Dirigente del Servizio di Coesione Territoriale o suo delegato; un rappresentante della società TUA spa; un rappresentante per ciascuna delle università abruzzesi attive sul settore;
- di stabilire che al fine di garantire l'adeguata partecipazione dei vari portatori di interesse, possono essere invitati al tavolo anche gli stakeholder o enti locali, regionali e nazionali, in base alle specifiche tematiche e questioni individuate nell'Ordine del giorno;

## A VOTI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

### **D E L I B E R A**

1. di istituire il Tavolo regionale permanente idrogeno presso il Dipartimento Territorio-Ambiente – DPC, volto ad incrementare la competitività nel campo della produzione ed utilizzo dell'idrogeno e coordinare ed integrare le diverse politiche settoriali al fine di accelerare la decarbonizzazione, la transizione energetica e il traguardo delle zero emissioni al 2050;
2. di stabilire che il tavolo idrogeno ha il compito di indirizzare il lavoro delle direzioni regionali competenti sulle diverse attività legate all'idrogeno, in particolare di:
  - i. indirizzare il riordino della normativa anche in materia di semplificazione, per una visione coordinata ed organica di tutte le misure necessarie per valorizzare gli interventi, offrendo certezze giuridiche che favoriscano investimenti duraturi e strutturali coerenti con la normativa comunitaria e addivenire all'approvazione della Strategia regionale sull'idrogeno nell'ambito delle strategie e iniziative in tema di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile;
  - ii. promuovere, sostenere, sviluppare e consolidare le proposte progettuali in materia di idrogeno, stimolando l'opportuno coinvolgimento dei soggetti istituzionali, scientifici ed economici interessati;
  - iii. favorire la nascita di reti territoriali di stakeholder, al fine di creare le sinergie

adeguate ad uno sviluppo organico delle azioni ed aumentare la competitività del settore dell'Idrogeno;

- iv. indirizzare e promuovere le interazioni con gli Assessorati e Direzioni competenti di altre Regioni, al fine di rendere sinergiche le strategie e le azioni in materia di idrogeno;
- v. sostenere iniziative indirizzo di supporto ad enti locali ed associazioni, finalizzate all'affermazione di una cultura della sostenibilità ambientale e della valorizzazione energetica, quale pre-condizione per uno sviluppo sostenibile dell'economia basata sull'idrogeno;
- vi. promuovere e stimolare politiche e strategie ambientali attuate dagli Enti preposti, (Comuni, Province, Riserve, Parchi, ARTA, etc.) al fine di ottimizzare politiche e risorse nazionali e comunitarie, in sinergia con le politiche di sviluppo turistico e culturale;
- vii. promuovere e stimolare politiche e strategie regionali per la formazione di alti profili professionali in materia di idrogeno, al fine di favorire la crescita delle competenze, la specializzazione e la qualificazione delle risorse umane;
- viii. promuovere e stimolare politiche regionali finalizzate a stimolare le attività di Ricerca e Sviluppo e gli investimenti sulle avanzate tecnologie legate all'utilizzo dell'idrogeno, utili anche ad attuare il modello delle comunità energetiche introdotto dalla nuova direttiva sulle fonti rinnovabili;
- ix. stimolare tutti i processi finalizzati a favorire la nascita di distretti tecnologici capaci di attrarre attività industriali e di ricerca, e a favorire investimenti volti allo sviluppo di nuove attività manifatturiere per la produzione di elettrolizzatori, Fuel Cell e FCEV ("Fuel Cell Electric Vehicle");

3. di disporre che il tavolo Idrogeno è coordinato dal componente la Giunta con delega all'energia, Arch. Nicola Campitelli, ed è composto dal componente la Giunta per i trasporti pubblici locali e la mobilità, Umberto D'Annunziis; dal componente la Giunta con delega alle attività produttive, Daniele D'Amario; dal componente la Giunta con delega all'Ambiente, Emanuele Imprudente; dal Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente o suo delegato; dal Direttore del Dipartimento Presidenza o suo delegato; dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture o suo delegato; dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo o suo delegato; dal Dirigente del Servizio di Coesione Territoriale o suo delegato; da un rappresentante della società TUA spa; da un rappresentante per ciascuna delle università abruzzesi attive sul settore;

4. di disporre che il tavolo si avvarrà della partecipazione degli stakeholder o enti locali, regionali e nazionali, in base alle specifiche tematiche e questioni individuate nell'ordine del giorno.

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

UFFICIO:

L'Estensore  
Dott.ssa Iris Flacco  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Iris Flacco  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Direttore Regionale  
Arch. Pierpaolo Pescara  
\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Componente la Giunta  
Arch. Nicola Campitelli  
\_\_\_\_\_  
(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

\_\_\_\_\_

Il Segretario della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

=====